



**FASCICOLO INERENTE
ALLA NORMATIVA ANTIRICICLAGGIO (d. lgs. 231/2007)**

Amlo = valutazione rischio eseguita da Amlo
Notaio = valutazione rischio corretta da Notaio

Elementi di anomalia / rischio	No rischio = 0		Grado basso = 1		Grado medio = 2		Grado elevato = 3		AMLO	NOTAIO
	AMLO	NOTAIO	AMLO	NOTAIO	AMLO	NOTAIO	AMLO	NOTAIO		
- riguardo al cliente/esecutore [se PEP = 2]	+	+	+	+	+	+	+	+		
- riguardo al titolare effettivo	+	+	+	+	+	+	+	+		
- riguardo all'area geografica ⁽¹⁾	+	+	+	+	+	+	+	+		
- riguardo alla natura dell'operazione	+	+	+	+	+	+	+	+		
- riguardo al valore dell'operazione Retail: ≤ 400 = 0 ≤ 800 = 1 > 800 = 2 Corporate: ≤ 1000 = 0 ≤ 5000 = 1 > 5000 = 2	+	+	+	+	+	+	+	+		
- riguardo ai mezzi/modi di pagamento	+	+	+	+	+	+	+	+		
Totale parziale →	=	=	=	=	=	=	=	=		
Elementi di attenuazione del rischio ⁽²⁾ →									(meno)	(meno)
Totale generale →										

⁽²⁾ Elementi di attenuazione del rischio		<input checked="" type="checkbox"/>
● pratica presentata da primario Studio Legale italiano o internaz.le _____ (togliere ≤ 2 punti)		<input type="checkbox"/>
● valore dell'operazione giustificata dalla natura del cliente o dell'operazione (togliere ≤ 2 punti)		<input type="checkbox"/>
● [altro, descrivere →]		<input type="checkbox"/>

Esito della valutazione del rischio	Tipo di adeguata verifica da svolgere	<input checked="" type="checkbox"/>
→ Se totale uguale a zero →	Semplificata	<input type="checkbox"/>
→ Se totale compreso tra 1 e 2 → → Se Pratica Corporate →	Ordinaria	<input type="checkbox"/>
→ Se totale uguale o superiore a 3 →	Rafforzata	<input type="checkbox"/>

Note:		
	Sp. AMLO	Sp. Notaio
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

⁽¹⁾ Consultare → https://webrun.notariato.it/run3/webrun/contenuti/notaio/antiriciclaggio/black-list/pagina_a_blacklist.html

TIPOLOGIE DI ADEGUATA VERIFICA

Come si svolge una Adeguata Verifica Semplificata (AVS)

1. Identificare il cliente/esecutore
2. Identificare il titolare effettivo
3. Raccogliere una dichiarazione scritta del cliente/esecutore in ordine alla sua qualifica di PEP / no PEP
4. Raccogliere una dichiarazione scritta del cliente/esecutore in ordine alla qualifica di PEP / non PEP del titolare effettivo
5. Valutare se la situazione presenta (oggettivamente o soggettivamente) profili di anomalia, incoerenza, incongruenza, stranezza

Come si svolge una Adeguata Verifica Ordinaria (AVO) (da farsi in ogni caso se Pratica Corporate)

1. Identificare il cliente/esecutore
2. Identificare il titolare effettivo
3. Raccogliere una dichiarazione scritta del cliente/esecutore in ordine alla sua qualifica di PEP / no PEP
4. Raccogliere una dichiarazione scritta del cliente/esecutore in ordine alla qualifica di PEP / non PEP del titolare effettivo
5. Valutare la natura e lo scopo dell'operazione al fine di verificare se essa sia coerente con il profilo soggettivo del cliente e/o del titolare effettivo
6. Valutare se vi siano ragioni di incoerenza tra la figura dell'esecutore e la figura del cliente/titolare effettivo
7. Valutare se vi siano ragioni di incoerenza circa il valore dell'operazione e la figura del cliente/titolare effettivo
8. Valutare se acquisire informazioni circa la provenienza dei fondi utilizzati dal cliente
9. Valutare se la situazione presenta (oggettivamente o soggettivamente) profili di anomalia, incoerenza, incongruenza, stranezza

Come si svolge una Adeguata Verifica Rafforzata (AVR)

1. Identificare il cliente/esecutore
2. Raccogliere una dichiarazione scritta del cliente/esecutore in ordine alla sua qualifica di PEP / no PEP
3. Ricercare notizie sul cliente/esecutore in internet
4. Ricercare notizie sul cliente/esecutore in banche dati
5. Identificare il titolare effettivo
6. Raccogliere una dichiarazione scritta del cliente/esecutore in ordine alla qualifica di PEP / non PEP del titolare effettivo
7. Ricercare notizie sul cliente/esecutore in internet
8. Ricercare notizie sul cliente/esecutore in banche dati
9. Valutare la natura e lo scopo dell'operazione al fine di verificare se essa sia coerente con il profilo soggettivo del cliente e/o del titolare effettivo
10. Valutare se vi siano ragioni di incoerenza tra la figura dell'esecutore e la figura del cliente/titolare effettivo
11. Valutare se vi siano ragioni di incoerenza circa il valore dell'operazione e la figura del cliente/titolare effettivo
12. Valutare se esistano indici che portano a ritenere l'operazione organizzata in modo da favorire l'anonimato
13. Valutare se esistano indici che portano a ritenere che l'operazione serva a riciclare denaro proveniente da reato
14. Valutare se esistano indici che portano a ritenere che l'operazione serva a finanziare il terrorismo
15. Acquisire informazioni circa la provenienza dei fondi utilizzati dal cliente
16. Comparare le dichiarazioni del cliente/esecutore con le notizie acquisite in autonomia
17. Valutare se il comportamento del cliente/esecutore, nel suo complesso o in singole sue esplicazioni, sia giudicabile in termini di anomalia
18. Valutare se la situazione presenta (oggettivamente o soggettivamente) profili di anomalia, incoerenza, incongruenza, stranezza

INDICATORI DI ANOMALIA

Indicatori di anomalia inerenti alle operazioni immobiliari

- a. Acquisto di beni a un prezzo molto elevato rispetto al profilo economico-patrimoniale del cliente o del gruppo di appartenenza in assenza di ragionevoli motivi o di specifiche esigenze.
- b. Acquisto o vendita di beni a un prezzo palesemente sproporzionato rispetto al valore di mercato degli stessi in assenza di ragionevoli motivi o di specifiche esigenze.
- c. Acquisto di beni effettuato con il rilevamento di azioni di società con sede in Paesi con regime antiriciclaggio non equivalente a quello dei paesi della Comunità europea in assenza di ragionevoli motivi o di specifiche esigenze.

Indicatori di anomalia inerenti alla costituzione e l'amministrazione di società, trust ed enti analoghi

- a. Richiesta, in assenza di ragionevoli motivi, di prestazioni professionali che, anche mediante operazioni di natura societaria, hanno lo scopo o l'effetto di dissimulare o di ostacolare l'identificazione del titolare effettivo dell'attività ovvero di occultare l'origine o la destinazione delle risorse finanziarie coinvolte.
- b. Frequenti e ingiustificati cambiamenti nella titolarità o nella denominazione di società e aziende.
- c. Costituzione e/o impiego di trust, nel caso in cui si applichi una normativa propria di Paesi con regime antiriciclaggio non equivalente a quello dei paesi della Comunità europea.
- d. Costituzione e/o impiego di strutture di gruppo artificialmente complesse e articolate, anche in relazione alla distribuzione delle partecipazioni e alla dislocazione all'estero di una o più società.
- e. Costituzione e/o impiego di società partecipate da incapaci, salvo si tratti di imprese a conduzione familiare, ovvero conferimento di incarichi di responsabilità in società o enti a persone palesemente sprovviste delle necessarie capacità.
- f. Rilascio di procure a gestire, amministrare e/o cedere beni, soprattutto se in un momento immediatamente successivo all'acquisto del bene ovvero a favore di persone apparentemente non collegate al delegante.
- g. Conferimenti o apporti di capitale in società o altri enti mediante beni in natura per importi palesemente sproporzionati a quelli di mercato.

Indicatori di anomalia inerenti alle modalità di pagamento dell'operazione

- a. Proposta di regolare i pagamenti mediante strumenti del tutto incoerenti rispetto alla prassi corrente dell'operazione richiesta, in assenza di ragionevoli motivi legati al tipo di attività esercitata, all'eventuale gruppo societario cui il cliente appartiene o a particolari condizioni adeguatamente documentate.
- b. Ricorso per importi rilevanti al contante, a libretti di deposito al portatore ovvero ad altri titoli al portatore, nonché a valuta estera e all'oro.
- c. Utilizzo frequente e ingiustificato di moneta elettronica non nominativa, specie se per importi complessivamente rilevanti.
- d. Proposta di regolare i pagamenti secondo modalità tali da suscitare il dubbio che si intenda ricorrere a tecniche di frazionamento del valore economico dell'operazione, in assenza di ragionevoli motivi legati all'attività esercitata o a particolari condizioni adeguatamente documentate.
- e. Richiesta, in assenza di ragionevoli motivi, di modificare le modalità di pagamento già convenute, soprattutto se sono proposti strumenti di pagamento non appropriati alla prassi comune dell'operazione disposta.
- f. Pagamento delle operazioni o delle prestazioni mediante mezzi di pagamento provenienti, a diverso titolo, da soggetti terzi estranei al rapporto negoziale e non riconducibili al gruppo di appartenenza del cliente, o comunque non collegati con il cliente, in assenza di ragionevoli motivi.

Indicatori di anomalia inerenti alle modalità di esecuzione delle prestazioni professionali

- a. Richiesta di prestazioni professionali o del compimento di operazioni aventi oggetto ovvero scopo non compatibile con il profilo economico-patrimoniale o con l'attività del cliente ovvero con il profilo economico patrimoniale, o con l'attività dell'eventuale gruppo societario cui lo stesso appartiene.
- b. Consulenza per l'organizzazione di operazioni finanziarie non coerenti con l'attività commerciale sottostante.
- c. Prestazioni richieste da organismi non lucrativi per finalità non compatibili con quelle dichiarate o comunque proprie dell'ente.
- d. Richiesta di consulenza per l'effettuazione di operazioni di finanza strutturata sui mercati internazionali per esigenze legate a un'attività commerciale con l'estero di dimensioni evidentemente contenute.
- e. Acquisto di disponibilità a diverso titolo di beni, anche di lusso, di elevato valore, a fronte di un patrimonio, anche di gruppo, di importo ridotto.
- f. Frequenti operazioni di acquisizione di partecipazioni o di altri diritti su imprese o aziende, non giustificate dal profilo economico-patrimoniale o dall'attività del cliente ovvero dell'eventuale gruppo societario cui lo stesso appartiene o da altri ragionevoli motivi.

- g. Transazioni finanziarie di notevole importo, specie se richieste da società di recente costituzione, non giustificate dall'oggetto della società, dall'attività del cliente ovvero dell'eventuale gruppo societario cui lo stesso appartiene o da altri ragionevoli motivi.
- h. Acquisto di partecipazioni in imprese con modalità non coerenti con il profilo economico-patrimoniale o con l'attività esercitata dal cliente ovvero dall'eventuale gruppo societario cui lo stesso appartiene o da altri ragionevoli motivi.
- i. Richiesta di prestazioni professionali con modalità inusuali e palesemente ingiustificate rispetto al normale svolgimento della professione o dell'attività.
- j. Richiesta di prestazione professionale a un professionista dislocato in località distante dalla zona di residenza o dalla sede effettiva dell'attività del cliente in assenza di plausibili ragioni quali, a mero titolo esemplificativo, la cittadinanza straniera del cliente o del suo gruppo di appartenenza ovvero la specializzazione specifica del professionista in relazione alla prestazione professionale richiesta.
- k. Ricorso a caselle postali o a indirizzi postali diversi dal domicilio fiscale o professionale, ovvero ad altre forme di domiciliazione di comodo.
- l. Frequente rilascio da parte di persone fisiche di deleghe o procure al fine di evitare contatti diretti con il professionista.
- m. Frequente richiesta di operazioni per conto di un soggetto terzo in assenza di ragionevoli motivi legati al tipo di attività esercitata o al rapporto tra le parti o a particolari condizioni adeguatamente documentate.
- n. Richiesta di prestazioni professionali o di compimento di operazioni con configurazione illogica, specie se economicamente e finanziariamente svantaggiose per il cliente ovvero con modalità eccessivamente complesse rispetto allo scopo dichiarato.
- o. Richiesta, in assenza di ragionevoli motivi, di modificare le condizioni e le modalità di svolgimento della prestazione professionale, specie se le modifiche richieste comportano ulteriori oneri a carico del cliente.

Indicatori di anomalia inerenti al cliente

- a. Il cliente fornisce informazioni palesemente inesatte o incomplete ovvero false riguardo: la propria identità e quella dell'eventuale titolare effettivo; lo scopo e la natura della prestazione richiesta; l'attività esercitata ovvero la situazione finanziaria, economica e/o patrimoniale propria e/o dell'eventuale gruppo di appartenenza; il potere di rappresentanza, l'identità dei delegati alla firma, la struttura di proprietà o di controllo.
- b. Il cliente utilizza documenti identificativi che sembrano contraffatti.
- c. Il cliente si mostra riluttante a fornire ovvero rifiuta di fornire informazioni, dati e documenti comunemente acquisiti per l'esecuzione dell'operazione ovvero per il regolamento delle prestazioni.
- d. Il cliente, all'atto di esibire documenti di identità ovvero alla richiesta di fornire informazioni sull'operazione o sulla prestazione, rinuncia immotivatamente ad eseguirla.
- e. Il cliente rifiuta di fornire indicazioni sulle modalità di pagamento.
- f. Il cliente mostra una inusuale familiarità con i presidi previsti dalla normativa in tema di adeguata verifica della clientela, di registrazione dei dati e di segnalazione di operazioni sospette, ovvero pone ripetuti quesiti in ordine alle modalità di applicazione di tali presidi.
- g. Il cliente dimostra di non avere adeguata conoscenza della natura, dell'oggetto o dello scopo della prestazione professionale richiesta, suscitando il dubbio che egli possa occultare di agire con finalità illecite per conto di un terzo.
- h. Il cliente è accompagnato da altre persone - il cui ruolo non è stato accertato in occasione di contatti con il professionista - che sembrano avere un interesse diretto in merito alle modalità di esecuzione della prestazione.
- i. Il cliente effettua operazioni di importo significativo ed è noto per essere stato sottoposto a procedimento penale, a misure di prevenzione o a provvedimenti di sequestro, ovvero è notoriamente contiguo (ad esempio familiare) a soggetti sottoposti a procedimento penale, a misure di prevenzione o a provvedimenti di sequestro, ovvero effettua operazioni con controparti note per essere state sottoposte a procedimenti penali, a misure di prevenzione o a provvedimenti di sequestro.
- j. Il cliente è censito, è notoriamente contiguo (ad esempio familiare) a soggetti censiti ovvero richiede di effettuare operazioni con controparti censite nelle liste delle persone o degli enti attivi nel finanziamento del terrorismo.
- k. Il cliente opera in Paesi con regime antiriciclaggio non equivalente a quello dei paesi della Comunità Europea e richiede ovvero pone in essere le seguenti operazioni, senza fornire ragionevoli motivi legati alla attività esercitata, al gruppo di appartenenza o a particolari condizioni adeguatamente documentate:
- costituzione o trasferimento, nei predetti paesi, di diritti reali su beni immobili;
 - conferimento per la costituzione o l'aumento di capitale - soprattutto se effettuate per importi consistenti - di società che hanno sede legale nei predetti paesi;
 - utilizzo, in qualità di soci, di imprese costituite in regime di trust nei predetti paesi; - trasferimento di partecipazioni o di diritti su quote o azioni, o su altri strumenti finanziari che danno diritto di acquisire tali partecipazioni o diritti, qualora venga interposto un soggetto estero con apparenti finalità di dissimulazione;
 - ricezione e/o trasferimento di fondi.